

Allegato n. 8

Percorso di valutazione del compito in situazione

1. Prima dell'uscita didattica i bambini hanno avuto modo di lavorare in piccoli gruppi per riflettere, organizzare ed elaborare i saperi acquisiti. In più attraverso conversazioni guidate e un metodo induttivo, è stata presentata l'uscita didattica al fine di elaborare nel gruppo classe delle aspettative condivise che si vogliono realizzare con tale visita didattica; tale momento è seguito poi da un lavoro a piccoli gruppi che intendeva far emergere delle riflessioni e delle domande da poter porre all'operatore guida. Tale momento precedente la visita è stato un modo per verificare la competenza di saper applicare sulla realtà le conoscenze e le abilità acquisite interagendo con il gruppo di pari e con l'adulto attraverso la strutturazione di domande pertinenti.
2. Durante la visita didattica, l'insegnante ha osservato i comportamenti dagli alunni cercando di cogliere la manifestazione delle competenze di ascoltare l'altro con attenzione, entusiasmo e disponibilità a imparare e di saper interagire con l'altro ponendo domande pertinenti.
3. Dopo la visita didattica, c'è stato il lavoro di organizzazione delle conoscenze: sono stati i bambini a rispondere a piccoli gruppi alle domande che avevano poste all'operatore. In tale modo si è verificato la loro competenza nell'elaborare e riordinare i saperi acquisiti attraverso la riflessione personale e collettiva.

Griglia di osservazione:

- *Il bambino è in grado di leggere, rielaborare e riordinare autonomamente le sue conoscenze con il pensiero personale e collettivo?*
- *Ha proposto domande pertinenti?*
- *Riesce a lavorare in gruppo?*
- *Ha compreso il fine dell'uscita didattica?*
- *Riesce a orientarsi con la cartina?*
- *Si è dimostrato desideroso e curioso di conoscere per applicare ciò che impara nella viat concerta?*
- *Il bambino organizza i contenuti secondo dei criteri precisi ?*
- *Riesce a formalizzarli per iscritto?*

Tutti i bambini hanno accolto tale compito in situazione con entusiasmo e voglia di imparare; solo una bambina non si è coinvolta in prima persona e non si è messa in gioco attivamente nell'esperienza non partecipando alla gita.

Alcuni bambini hanno avuto difficoltà a strutturare domande pertinenti, soprattutto perché non riuscivano a gestire autonomamente la relazione in piccolo gruppo. Nonostante ciò tutti hanno voluto porre le loro domande all'operatrice guida, tutti sono stati in grado di seguire il percorso affrontato sulla cartina e tutti si sono lasciati coinvolgere dall'esperienza.

Successivamente il lavoro di rielaborazione personale ha messo permesso all'insegnante di capire che i bambini sono in grado di leggere, rielaborare e riordinare autonomamente le loro conoscenze con il pensiero personale e collettivo, ma non hanno ancora raggiunto le capacità per produrre un'organizzazione di contenuti secondo dei criteri precisi e di formalizzarlo per iscritto. I bambini hanno dimostrato di aver capito il fine della gita scolastica, hanno lavorato per una maggior consapevolezza e in generale si sono dimostrati desiderosi e curiosi di conoscere per applicare ciò che imparavano nella vita concreta